

**25 NOVEMBRE – GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

## **IL SOGNO DI SAMAN**

Testo di **Maria Antonietta Centoducati**  
Con **Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli** (attori)  
**Ovidio Bigi** (pianoforte)

---

*“Saman sognava una vita normale, come le ragazze della sua età,  
Saman sognava la libertà,  
sognava di sposare il ragazzo che amava,  
Saman sognava di vivere”*  
(Saquib)

---

Lo spettacolo prende spunto dalla vicenda della giovane **Saman Abbas**, la ragazza pakistana uccisa dalla sua stessa famiglia per essersi opposta a un matrimonio combinato. Un terribile fatto di cronaca che fa riflettere sulla questione dei diritti delle donne di nazionalità straniera. Non sono poche, purtroppo, le realtà in cui resistono forme di sottocultura patriarcali e misogine, in cui regna una specie di legge del branco, dove i maschi decidono della vita e della morte dei membri più fragili della comunità, dove gli uomini vittimizzano i bambini e le donne.

Accanto alla vicenda di Saman, gli attori Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli, accompagnati dalla musica del pianoforte del M° Ovidio Bigi, danno voce, con delicatezza e intensità, alle **storie di donne e ragazze immigrate provenienti da paesi in cui i diritti e il rispetto nei confronti del gentil sesso sono ancora un lontano miraggio** come l’Afghanistan (gli attori hanno intervistato alcune donne fuggite dal vecchio e nuovo regime telabano) la Siria, lo Yemen, il Pakistan e non solo. Ed ecco rivivere sul palco le storie di Saman, Hina, Sana, Amira, Kaur e tante altre, donne “invisibili” segregate, maltrattate, costrette a matrimoni combinati, costrette al silenzio. Ci sono poi le storie di chi, come Z.J, una ragazza siriana, ha avuto il coraggio di far sentire la propria voce denunciando le violenze degli uomini della sua famiglia per vivere una vita libera. Il messaggio finale dello spettacolo è di speranza: perché non ci siano più casi terribili come quello di Saman e di altre ragazze, occorre tenere alta l’attenzione e continuare a parlarne. **IL SOGNO DI SAMAN** deve continuare a vivere.